

LETTURA SPIRITUALE

Chi ci separerà dall'amore di Cristo?

Sono indicati come poveri di spirito gli umili e quelli che temono Dio, cioè che non hanno uno spirito borioso. E non conveniva che la beatitudine cominciasse da altro dal momento che deve giungere alla somma sapienza. «Inizio della sapienza, infatti, è il timore del Signore» (*Sir* 1,12); al contrario, «inizio di ogni peccato è la superbia» (*Sir* 10,12). I superbi dunque desiderino e amino pure i regni della terra, ma «**Beati** i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli» (*Mt* 5,3). «**Beati** i miti, perché avranno in eredità la terra» (*Mt* 5,5), quella terra, credo, della quale si dice nei salmi: «Sei tu la mia speranza, la mia porzione nella terra dei viventi» (*Sal* 141 [142],6). [...] Sono miti, dunque, coloro che non cedono alla cattiveria e non oppongono resistenza al male, ma vincono il male con il bene (cfr. *Rm* 12,21). Litighino dunque quanti non sono miti e lottino per i beni della terra, per i beni di questo mondo, ma «**beati** i miti perché avranno in eredità la terra», quella da cui non possono essere scacciati. «**Beati** coloro che piangono, perché saranno consolati» (*Mt* 5,4). Il pianto è la tristezza per la perdita dei cari... Saranno consolati dallo Spirito santo che soprattutto per questo è detto Paraclito, cioè consolatore, perché a quelli che perdono la gioia in questo mondo dona quella eterna. «**Beati** quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati» (*Mt* 5,6). Di costoro si dice che amano il bene vero e incrollabile. Saranno dunque saziati di quel cibo, di cui il Signore stesso dice: «Mio cibo è fare la volontà del Padre mio» (*Gv* 4,34); è questa la giustizia. Essa è quell'acqua di cui chiunque berrà, come egli stesso dice, «scaturirà in lui una sorgente che zampilla per la vita eterna» (*Gv* 4,14). «**Beati** i misericordiosi, perché di loro si avrà misericordia» (*Mt* 5,7). Dice beati quelli che vengono in aiuto ai miseri, perché in cambio saranno liberati dalla miseria. «**Beati** i puri di cuore, perché vedranno Dio» (*Mt* 5,8). Sono dunque sciocchi quelli che cercano Dio con gli occhi del corpo, poiché è con il cuore che lo si vede, come è scritto in un altro passo: «Cercatelo nella semplicità del cuore» (*Sap* 1,1). Un cuore puro è un cuore semplice. E come la luce del giorno si può vedere soltanto con gli occhi puri, così anche Dio non lo si vede se non è puro il cuore con il quale lo si vede. «**Beati** gli operatori di pace, perché saranno considerati figli di Dio» (*Mt* 5,9). Nella pace vi è la perfezione, in essa non vi sono contrasti, perciò gli operatori di pace sono figli di Dio, perché in essi nulla si oppone a Dio e i figli devono mantenere la somiglianza con il Padre. E continua: «**Beati** coloro che soffrono persecuzione a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli» (*Mt* 5,10). Sono in tutto otto beatitudini [...] L'ottava ritorna, in certo senso, alla prima, perché mostra che essa è stata compiuta e realizzata. Difatti nella prima e nell'ottava è stato nominato il regno dei cieli: «**Beati** i poveri di spirito, perché di essi è il regno dei cieli»; e «**Beati** coloro che soffrono persecuzioni a causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli». Dice infatti la Scrittura: «Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada?» (*Rm* 8,35).

AGOSTINO DI IPPONA

Parrocchia
"Natività della B. V. Maria"

46030 CERESE – VIRGILIO (MN)
Telefono 0376 44 80 23



**4ª settimana del Tempo Ordinario e
inizio del Tempo di Quaresima (anno A)
3 - 10 Febbraio 2008**

**«Beati i poveri in spirito,
perché di essi è il regno dei cieli» (*Mt* 5,3).**

In quel tempo, ¹vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».